



Comune di Sequals

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2016
N. 6 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE TASI IMPOSTA PER I SERVIZI INDIVISIBILI. ANNO 2016.

L'anno 2016, il giorno 30 del mese di Maggio alle ore 17:00 nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento del Consiglio, notificata ai singoli consiglieri in data 24 maggio 2016, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
D'ANDREA Lucia	Sindaco	Presente
BONUTTO Elena	Consigliere	Presente
MORETTO Matteo	Consigliere	Presente
SIMONELLA Arli	Consigliere	Presente
RUGO Roberto	Consigliere	Presente
ZAMPARO Dario	Consigliere	Presente
BLARASIN Gianpiero	Consigliere	Presente
CROZZOLI Maurizio	Consigliere	Presente
ROMANZIN Alberto	Consigliere	Presente
ODORICO Enrico	Consigliere	Presente
PERFETTI Bruno	Consigliere	Assente
SERRA Francesco	Consigliere	Presente
LUNARI Elisa	Consigliere	Presente

Assiste il Vice Segretario DIOLOSA' Alfredo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra D'ANDREA Lucia

nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Imposta Unica Comunale IUC. Determinazione aliquote e detrazioni della componente TASI Imposta per i servizi indivisibili. Anno 2016.

Il Sindaco introduce brevemente l'argomento in oggetto. Spiega che anche per questo tributo non ci sono modifiche imputabili all'Ente rispetto all'anno precedente, tuttavia ci sono state alcune modifiche di legge (eliminazione della TASI sull'abitazione principale).

Entra il Consigliere Elisa Lunari alle ore 18.15.

Interviene il Consigliere Odorico per esprimere il proprio disappunto per una tassazione così iniqua. Preannuncia il proprio voto contrario perché vuole manifestare la propria totale contrarietà a questa imposta: lo Stato con questo tributo si mostra nemico dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639, ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale - IUC, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria - IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e i fabbricati rurali strumentali alle attività agricole, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili - TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti - TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

la IUC di cui all'art. 639 e seguenti della Legge n. 147/2013 è quindi un tributo unico, ma distinto in IUC-IMU, IUC-TASI e IUC-TARI: i tre tributi sono accomunati dalla procedura di controllo prevista dai commi da 692 a 701, ma conservano la loro autonoma identità, che ne consiglia, ai fini applicativi, una disciplina articolata in tre distinti regolamenti.

Preso atto che il Regolamento per l'applicazione della TASI è stato approvato con deliberazione consiliare n. 36 dell'08.09.2014;

Atteso che la legge n. 147/2013, con particolare riferimento ai commi 640 e 677 dell'art. 1, prevede specifici vincoli nella determinazione delle aliquote attinenti ai due tributi disponendo, a riguardo, che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 6 per mille per le abitazioni principali e al 10,6 per mille per le altre tipologie di immobile;

Evidenziato che:

Il comma 676 prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune con deliberazione consiliare adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 può ridurre l'aliquota fino al suo azzeramento;

Ai sensi del comma 677 della citata L. n. 147/2013, "Il Comune può determinare le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.";

Il comma 678 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale in ogni caso l'aliquota non può eccedere la misura dell'1 per mille;

La nozione di abitazione principale, e sue assimilazioni, è la stessa dell'IMU così come disciplinata dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, dall'art. 10 del Regolamento per l'applicazione dell'IMU e dall'art. 1, comma 707 della Legge n. 147/2013;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dall'art. 1, comma 702 della Legge n. 147/2013, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 6 del 03.06.2015 sono state determinate le aliquote e detrazioni

della componente TASI per l'anno 2015;

Preso atto che la Legge di Stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015), modifica:

- l'art. 1 comma 669 - L. 147/2013 sottraendo l'abitazione principale al presupposto impositivo della TASI a decorrere dal 01.01.2016;
- l'art. 1 comma 678 - L. 147/2013 in materia di "beni merce", con determinazione dell'aliquota pari allo 0,1 per cento;
- l'art. 1 comma 681 - L. 147/2013 disciplinando in maniera puntuale il presupposto impositivo nei casi di immobili locati (vedasi inoltre circolare MEF 1/DF del 17.02.2016);

Vista la circolare MEF n. 1/DF del 17.02.2016 la quale fornisce le modalità operative per l'applicazione della disciplina concernente la riduzione del 50% della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai familiari;

Visto inoltre l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 che ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali laddove prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, la cui portata applicativa è chiarita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la risoluzione n. 2/DF del 22.03.2016;

Considerato che l'applicazione tariffaria di TASI e IMU, nel suo complesso, deve comunque rispettare criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, salvaguardando gli equilibri di bilancio, senza peraltro gravare eccessivamente la fiscalità locale in materia immobiliare;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare le risorse finanziarie necessarie a garantire il pareggio del bilancio di previsione per l'anno 2016, di dover adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono le aliquote della TASI, come di seguito indicate, allo scopo di assicurare un gettito atteso di Euro 130.000,00, diretto alla copertura del costo stimato dei servizi indivisibili individuati all'art. 8 del regolamento TASI e per ciascuno dei quali sono analiticamente riportati, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, nel seguente prospetto:

Rif. regolamento	Servizi indivisibili	Rif. Bilancio	Importo
Art. 8 - c. 1 - lett. a)	a) infrastrutture e servizi urbanistici;	270-275	€ 25.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. b)	b) parchi ed aree verdi comunali;	2065-2070-2072-2073-	€ 4.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. c)	c) illuminazione pubblica;	2447-2448	€ 41.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. d)	d) viabilità pubblica e parcheggi;	2355-2360-2367-2390-	€ 35.700,00
Art. 8 - c. 1 - lett. e)	e) servizi cimiteriali;	1655-1656-1657	€ 6.000,00
Art. 8 - c. 1 - lett. f)	f) servizi demografici ed elettorali;	345-350-370	€ 18.300,00
Totale			€ 130.000,00

Osservato che le finalità di cui sopra e il gettito così definito, possono essere raggiunti mediante l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni TASI a valere per l'anno 2016:

- allo scopo di conseguire la finalità di agevolare le categorie sociali più deboli, generalmente in possesso di unità residenziali di valori catastali di modesta entità, pur in assenza di previsione normativa obbligatoria, si ritiene di opportuno riconoscere una detrazione per l'abitazione principale pari a euro 70,00 nel caso di immobili con rendita catastale inferiore a euro 450,00;
- agli immobili diversi dall'abitazione principale un'aliquota dell'1,5 per mille;
- agli immobili strumentali agricoli di cui al citato art. 1, comma 708 della Legge n. 147/2013, un'aliquota pari all'1 per mille;
- alle aree edificabili un'aliquota pari allo 0 (zero) per mille;
- all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata un'aliquota pari allo 0 (zero) per mille;

Visti:

il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e

delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione; il Decreto n. 441/AAL del 13 aprile 2016 dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, con il quale viene stabilito da ultimo, il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali della Regione FVG per l'anno 2016, al 30 giugno 2016;

Verificato che l'organo di revisione dell'Ente ha rilasciato il proprio parere in ottemperanza all'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 (protocollo n. 3152 del 27 maggio 2016);

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile della gestione del tributo e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Visto lo Statuto comunale;

Si passa alla votazione. Con Voti favorevoli: n. 9 (maggioranza), Voti contrari: n. 3 (Odorico, Lunari e Serra) Astenuti: n. /;

DELIBERA

Di approvare le aliquote e detrazioni del Tributo per i servizi indivisibili - TASI per l'anno 2016, nei termini già esplicitati in premessa e sintetizzate nel seguente prospetto:

COMUNE DI SEQUALS	
PROSPETTO DI SINTESI ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2016	
TIPOLOGIA IMMOBILI	TASI 2016 Aliquote e detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze	0 per mille
Unità di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero se non locate (art. 10 regolamento IMU)	0 per mille
Casa coniugale assegnata a seguito separazione e pertinenze - art.1 c 707 punto. 3 lett. c) L. 147/2013	0 per mille
Unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenete alla Forze armate e Forze di polizia ecc. per i quali non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica - art.1 c 707 punto. 3 lett. d) L. 147/2013	0 per mille
Unità appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari - art.1 c 707 punto. 3 lett. a) L. 147/2013	0 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali ex decreto 22.04.2008 (A.T.E.R.) - co.707 L.147/2014	0 per mille
Abitazione principale di lusso (A1-A8-A9) e relative pertinenze	2 per mille detraz. €70 x rend < €450
Fabbricati strumentali all'attività agricola (STRAG) (esente ex art.1 c.708 L.147/2013 e art.13 c.8-14bis D.L.201/2011)	1 per mille
Abitazioni concesse dal soggetto passivo in comodato gratuito ai parenti entro il 2° grado che la utilizzano come abitazione principale (intesa come l'immobile in cui il comodatario abbia la residenza anagrafica), con regolare contratto registrato, a fronte di istanza da presentare entro il termine per il versamento dell'acconto - Aliquota agevolata - art. 8 comma 4 lett. a) - (ai sensi regolamento comunale)	1,5 per mille

Abitazioni, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (ex legge stabilità 2016)	1,5 per mille con abbattimento del 50% della base imponibile
Immobili dati in locazione a soggetti ivi residenti, con regolare contratto registrato, a fronte di istanza da presentare entro il termine per il versamento dell'acconto - Aliquota agevolata - art. 8 comma 4 lettera e)	1,5 per mille
Immobili a uso produttivo (C1-C3-C4) (negozi, laboratori, ecc.) Aliquota agevolata - art. 8 comma e lett. b)-c)-d)	1,5 per mille
Immobili a uso produttivo (gruppo catastale "D") (capannoni, ecc.) (imposta di spettanza dello Stato)	1,5 per mille
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice - D.L. 201/2011 art. 13 co. 9 bis	1,0 per mille
Unità appartenenti a cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)	0 per mille
Aree edificabili	0 per mille
Unità abitative diverse da quella principale e altri immobili non ricompresi nelle precedenti fattispecie	1,5 per mille

Di dare atto che:

- il gettito TASI è diretto alla copertura, del costo dei servizi indivisibili, come desunti dal Bilancio di previsione 2016 e individuati analiticamente nel prospetto riportato nelle premesse;
- le presenti aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016 e le stesse, in mancanza di ulteriori provvedimenti deliberativi, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 26 dicembre 2006, n. 296;
- per tutti gli aspetti riguardanti la disciplina della TASI si rimanda alle norme di legge e al Regolamento;
- la presente deliberazione sarà inserita, a cura del servizio preposto, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la sua pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, entro i termini di cui al comma all'art. 13, c. 13-bis del D.L. 201/2011 e 688 della Legge n. 147/2013 e s.m.i.;

Con successiva votazione resa per alzata di mano: Voti favorevoli: n. 12 (unanimità), Voti contrari: n. /
Astenuti: n. /

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.=

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Sequals, 23 maggio 2016

Il Responsabile

F.TO ELIDE CESARATTO

Sottoscritto digitalmente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Sequals, li 23 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ALFREDO DIOLOSA'

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to D'ANDREA Lucia

Il Vice Segretario

F.to DIOLOSA' Alfredo

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 04/06/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 19/06/2016.

Sequals, lì 04/06/2016

L'Impiegato Responsabile

Crovato Marisa

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

ai sensi art. 1, c. 19 L.R. 21/2003 (immediatamente eseguibile)

Sequals, lì 04/06/2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to CROVATO MARISA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.